



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 15/01/2024

Articoli pubblicati dal 12/01/2024 al 15/01/2024

Semaforo verde alla demolizione del serbatoio pensile in via Sanguinola, instabile, pericoloso e ormai inutilizzato ai fini della rete idrica
TORRE DA ABBATTERE: OK DELLA SOPRINTENDENZA

CASTELLANZA Semaforo verde alla demolizione del serbatoio pensile di via Sanguinola, instabile, pericoloso e ormai inutilizzato ai fini della rete idrica



Il serbatoio pensile di via Sanguinola a Castellanza è destinato ad essere demolito da parte di Cap Holding (foto Blitz)

Torre da abbattere: ok dalla Soprintendenza

CASTELLANZA - Semaforo verde della Soprintendenza: sì alla demolizione del serbatoio pensile di via Sanguinola, che non serve più per l'acquedotto, oltre a essere instabile e insicuro, in una zona altamente trafficata. Dell'abbattimento si occuperà Capholding, gestore del servizio idrico-integrato, che sta seguendo tutte le pratiche necessarie. Tutto nasce dalle indagini su ogni torre piezometrica dell'acquedotto, finalizzate a valutarne la sicurezza statica e la vulnerabilità sismica. Ebbene, rispetto a quella di via Sanguinola, sono emerse varie criticità: è totalmente dismessa e ormai non più funzionale al servizio idrico integrato, in particolare alla rete di distribuzione dell'acqua; le analisi strutturali hanno evidenziato che alcuni elementi, in quanto degradati, non soddisfano i coefficienti di sicurezza statica e sismica. I controlli e le prove di laboratorio hanno infatti evidenziato: nelle travi una scarsa qualità dell'acciaio, con basse percentuali di armatura; un diffuso stato di degrado del manufatto in disuso da parecchi anni e ormai intaccato dalle muffe. Considerato il contesto residenziale e i rischi per la pubblica incolumità, è stato dunque de-

ciso di intervenire celermente con la demolizione. I costi relativi all'intervento, sia di progettazione che di esecuzione, sono a carico di Capholding.

Non è ancora noto quando verranno fatti i lavori di abbattimento, ma è già pronto il piano viabilistico per garantire il transito dei veicoli in sicurezza. Per tutta la durata del cantiere sarà predisposta una barriera lungo la carreggiata est della rotonda al confine con via don Minzoni; sarà affissa la cartellonistica stradale e di sicurezza in tutti i punti di contatto fra il cantiere e l'esterno. Durante l'interruzione della carreggiata est della rotonda verrà istituito il senso unico alternato; i veicoli che entreranno nella rotonda da ovest lungo via della Padel-

Progetto ed esecuzione dei lavori a carico di Cap Holding

la e via Morelli avranno l'obbligo di svolta verso sud in via Don Minzoni; per tutta la durata dei lavori, inoltre, sarà interrotto il passaggio pedonale lungo il marciapiede esterno in carreggiata est, all'altezza del rondò. Non appena saranno programmati i lavori, verrà comunicato da Capholding e dal Comune alla cittadinanza.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA MORELLI

Castellanza contro Busto «Sistemino il sottopasso»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Anche con gli ultimi acquazzoni, si è allagato il ponticello che da via Morelli di Castellanza collega a Busto Arsizio: è quello dove il transito è consentito a senso unico alternato, tanto disagiata quanto utile. Anche stavolta le vetture transitavano nel pantano. Per chi non poteva passare a piedi si è ripetuto il solito copione: scavalcava il muretto attraversando un varco nella rete della ferrovia, tagliata da qualcuno apposta; così facendo, evitava di fare il giro lungo passando per via Rieti; dall'altro lato non c'è recinzione, cosicché è ancora più agevole sbucare dall'altra parte. In Comune a Castellanza ribadiscono che la competenza territoriale per risolvere il disagio degli allagamenti è di Busto. C'è, fra l'altro, il problema delle scarse manutenzioni dell'asfalto: «Abbiamo fatto diverse segnalazioni a Busto – riferiscono a Castellanza – ma purtroppo non sono mai intervenuti in modo definitivo». Qualche rattoppo qua e là, ma senza un progetto che sistemi del tutto, il che sarebbe prioritario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Genitori nell'era digitale

«Come essere genitori consapevoli nell'era digitale»: è il titolo della conferenza organizzata dall'Istituto paritario comprensivo Maria Montessori, col patrocinio del Comune, oggi alle 10.30 al teatro di via Dante. Relatori saranno Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta e scrittore, e Barbara Tamborini, psicopedagogista e scrittrice. Nell'occasione verrà presentato il progetto comunitario attivato dalla scuola per sostenere i genitori nella scelta di posticipare l'età in cui dotare un figlio di smartphone. Per partecipare (posti disponibili) scrivere a info.montessori@acof.it.



Nuova biblioteca alla Maria Ausiliatrice

CASTELLANZA - Nuova biblioteca all'Istituto Maria Ausiliatrice. Uno spazio pensato dagli studenti per gli studenti, in cui trovare storie che consentano di crescere ed espandere i propri orizzonti viaggiando con la fantasia: ha aperto ufficialmente i battenti la biblioteca scolastica dell'Istituto Maria Ausiliatrice, completamente rinnovata negli ultimi mesi grazie agli sforzi di alunni, insegnanti e genitori. "What's your story?", ovvero "Qual è la tua storia?" è la domanda che campeggia sul coloratissimo ingresso dello spazio appositamente allestito al secondo piano per ospitare i volumi raccolti grazie a una donazione del gruppo Girolibri di Legnano e all'iniziativa #loleggoperché promossa dall'Associazione italiana editori.

«Ci siamo divisi in tre gruppi: artisti, lettori e informatici – raccontano i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria, che hanno fatto del rinnovamento della biblioteca il loro progetto scolastico di quest'anno a favore della lettura – Gli artisti hanno decorato l'intera aula, i lettori si sono occupati della sistemazione dei testi sugli scaffali, suddividendoli per genere, mentre gli informatici hanno curato la catalogazione digitale e lavoreranno alla gestione dei prestiti, al via nei prossimi giorni». L'obiettivo è avvicinare i ragazzi alla lettura: «Così diventeranno persone libere che camminano verso il futuro – ha detto la presidente della scuola secondaria di primo grado suor Marilena Rimoldi – Spero che entrando in mondi nuovi tramite i libri riescano a trovare il proprio».

Presenti all'inaugurazione anche il sin-

daco Mirella Cerini, l'assessore alla Cultura Davide Tarlazzi e il consigliere Marco Butti: «Mi complimento e vi ringrazio per il bel lavoro di squadra che ha riunito ragazzi, docenti e famiglie, portandoli a impegnarsi per un obiettivo comune importante – ha commentato Cerini, che ha tagliato il nastro con la direttrice dell'istituto suor Ernestina Roverselli (nella foto) – Oggi è facile trovare tutte le risposte online, quindi non posso che essere felice della scelta di aprire una biblioteca, dove i più giovani possano riscoprire il profumo della carta e il piacere di sfogliare le pagine. Il mio augurio è di trovare su questi scaffali libri che vi rendano voraci di nuove storie, com'ero io alla loro età».

Lucia Landoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELLANZA

Infiltrazioni e muffa Cimitero da risanare



CASTELLANZA - Infiltrazioni e allagamenti addio: i loculi posti a ovest del cimitero torneranno come nuovi grazie a un investimento di 128mila euro. Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato, dando il via a una delle opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza più importanti realizzati nei colombari.

Le lamentele

Tutto parte dalle lamentele degli anziani abituali frequentatori del cimitero, che in quest'ala a forma di L (i colombari degli anni Novanta) lamentano le infiltrazioni d'acqua che causano allagamenti, muri scrostati (nella foto *Blitz*) e caduta diintonaci dal soffitto. Problemi di non poco conto per chi fa visita ai propri cari, che quando si verificano piogge e nubifragi si ritrova fra pozze d'acqua e degrado; a ciò si aggiungono le luci funzionanti male nelle capote, spesso accese di giorno e spente di notte. Di qui le proteste, che hanno portato a sopralluoghi, alla predisposizione del progetto e allo stanziamento dei fondi: «In realtà si tratta dell'ennesimo step per risanare il cimitero, che per troppo tempo è stato trascurato causando i guai di oggi. Prima o poi i nodi vengono al pettine – rimarca il sindaco Mirella Cerini – In precedenza siamo già intervenuti nella zona dove si trovano le fioriere e nei colombari vecchi (messi in sicurezza)».

I lavori

L'incarico di progettazione e direzione lavori è stato affidato alla municipalizzata Castellanza Servizi Patrimonio, stanziando i 128mila euro necessari: si dovranno sistemare le coperture per rimuovere i ristagni d'acqua e impedire infiltrazioni dalle guaine nella soletta sottostante; seguiranno lavori di lattoneria nei loculi a tre piani, dove si dovranno rifare le canalizzazioni non più adatte a raccogliere le acque piovane (sempre più abbondanti), evitando così gli allagamenti; si passerà poi alla riqualificazione delle solette, dei ferri d'armatura e dei travetti nei corridoi di passaggio, oltre alla realizzazione di una controsoffittatura anti-sfondellamento.

Luci ed esumazioni

L'attenzione del Comune verso il cimitero non finisce qui: il terzo step sarà il rifacimento dell'impianto elettrico, danneggiato proprio dalle infiltrazioni d'acqua che fanno saltare le luci o mandano in tilt i quadri elettrici. «Stiamo lavorando anche sull'anagrafe cimiteriale – rende noto il sindaco – C'è tutto un lavoro di esumazioni ed estumulazioni che consentirà di liberare posti. Verifichiamo a questo scopo tutte le concessioni, accertando quali sono scadute e quali no, quali vengono rinnovate e quali no».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARESINA AVANTI COSÌ... SALI

La Castellanzese s'arrende solo nel finale



Varesina, avanti così... Sali

GIRONE B La Castellanzese s'arrende solo nel finale

Varesina-Castellanzese 2-0 (0-0)

VARESINA (4-2-3-1) Basti 7; Gritti 5, Perlossa 6, Gatti 6.5 (34' s.t. Sali 7.5), Ciuffo 6.5 (45' s.t. Masera sv); Grieco 6, Guidetti 6.5 (20' s.t. Manicone 7); Gasparri 7, Orellana 6.5, Vitale 6 (47' s.t. Coghetto sv); Oboe 5.5 (20' s.t. Polenghi 6). A disposizione: Santulli, Perin, Bigoni, Angelini, Coghetto, Masera. Alt. Spilli

CASTELLANZESE (3-5-2) Poli 6.5; Reggiori 6, Compagnoni 5.5, Bernardi 5.5; Tirapelle 6.5, Mandelli 6, Arrigoni 5.5 (13' s.t. Areco 6), Boccadamo 5, Ayokoue 6 (13' s.t. Lusha 5); Chessa 6.5 (34' s.t. Valsecchi 6), Colombo 5.5 (13' s.t. Rondanini 6). A disposizione: Spada, Pandini, Bigotto, Sassaro, Vassori, Ali, Scalise

Arbitro Scuderi di Verona
Mancatori s.t. 44' Sali, 46' Manicone

Note Ammoniti Boccadamo, Compagnoni, Lusha (C). Espulsi: 33' s.t. Boccadamo (C) per doppia ammonizione. Recupero: 1'+5'. Tiri (in porta): 14-4 (5-1). Angoli: 3-5. Fuorigioco: 4-0. Falli: 11-13

VENEGONO SUPERIORE - La Varesina ha impiegato 89 minuti per ritrovare le solite abitudini, sbloccandosi nel finale e vincendo 2-0, mentre la Castellanzese ha visto sfumare la possibilità di portare a casa un punto prezioso contro una Varesina che ora raggiunge l'Arconatese al secondo posto e va a -1 dal Caldiero Terme.

ALL'ITALIANA - Il primo tempo non verrà ricordato negli annali del calcio: la Varesina ripropone il 4-2-3-1 con Spilli che concede la prima maglia da titolare a Gritti, schierato in un modulo fluido che in fase di transizione vede Ciuffo alzarsi molto a destra per dare manforte a Orellana e Vitale che



La gioia di Sali dopo aver segnato la rete del vantaggio per la Varesina (foto Castellanzese/Masera)

LA SITUAZIONE

RISULTATI (21' TURNO) Ieri: Arconatese-Palazzo 0-2; Casatese-Caldiero 1-1; Desenzano-Civense 1-0; Folgore Caratese-Lignano 2-1; Tritium-Crema 0-0; Varesina-Castellanzese 2-0; Villa Valle-Piacenza 1-2. Oggi, ore 14.30: Real Calepina-Brusaporto, Caravaggio-Club Milano, Virtus Ciserano-Ponte San Pietro.

CLASSIFICA Caldiero 42: Arconatese, Varesina 41; Piacenza 40; Pro Palazzolo 37; Brusaporto 33; Desenzano 32; Casatese 30; Villa Valle 29; Caravaggio 27; Club Milano 26; Virtus Ciserano Bergamo, Folgore Caratese 24; Real Calepina, Civense 23; Castellanzese 22; Lignano 22; Tritium 20; Crema 16; Ponte San Pietro 12.

spazia su tutta la trequarti. Poche novità nella Castellanzese che ripropone lo stesso 11 di domenica, sostituendo solo Areco con Boccadamo. La Varesina fatica a centrare la porta, riuscendovi solo con l'inserimento di Ciuffo che stampa la palla sul palo esterno al 33' e in pieno recupero quando un cross basso di Gasparri viene colpito da Oboe, capace di far passare la palla tra due difensori, ma non oltre Poli. Dall'altro lato, la Castellanzese attende e colpisce in ripartenza, facendo leva sulla velocità di Chessa e schierandosi di fatto con un 3-4-2-1 dove CM7 si abbassa molto e agisce da *falso nueve*, mentre Mandelli si alza invitando spesso i compagni ad aiutarlo in fase di pressing. L'invito ad un approccio più offensivo non viene recepito visti gli zero tiri neroverdi nel primo tempo che però permette agli uomini di Scalise di disinnescare il migliore attacco del campionato.

DRAMMA FINALE - La Castellanzese mantiene un baricentro basso, ma riesce a farsi vedere in attacco grazie a Chessa che impegna Basti direttamente da corner e colpendo poi la traversa con una punizione dal limite. La Varesina gestisce bene il possesso, ma i neroverdi chiudono gli spazi, anche quando Boccadamo viene espulso, mantenendo la porta inviolata sino all'89', quando Gasparri serve Sali, capace di trovare lo spazio per colpire con un sinistro preciso nell'angolino basso. La Castellanzese diventa vulnerabile, consentendo alla Varesina di siglare il colpo del ko: Orellana elude due difensori e serve Manicone che con freddezza incrocia per il gol che chiude il match sul 2-0.

Lorenzo Valentino

Il grande sogno / L'antico percorso che dalla Valle Olona porta alla Svizzera potrebbe essere riattivato con enormi vantaggi turistici ed ambientali

VALMOREA, LA RINASCITA NEL SEGNO DELL'IDROGENO

Il presidente Ferrari: dall'hub di Cairate una spinta alla ferrovia

IL GRANDE SOGNO

L'antico percorso che dalla Valle Olona porta alla Svizzera potrebbe essere riattivato con enormi vantaggi turistici ed ambientali

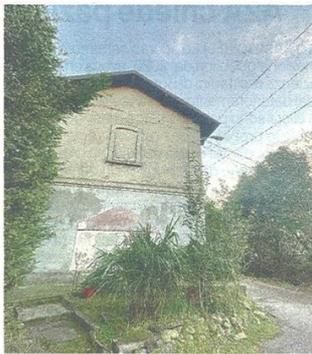


Valmorea, la rinascita nel segno dell'idrogeno

Il presidente Ferrari: dall'hub di Cairate una spinta alla ferrovia

VALLE OLONA - Quel treno chiamato desiderio: il treno della ferrovia della Valmorea potrebbe ripartire con l'idrogeno grazie alla Hydrogen Valley. Quei convogli che in passato attraversavano la Valle Olona vedono una nuova possibilità di concretizzarsi. Il sogno è quello di ridare vita alla ferrovia ancora presente da Castellanza a Mendrisio: un desiderio che da almeno una ventina di anni viene accarezzato dall'associazione Amici della Ferrovia della Valmorea e dai sindaci del territorio, dalla Valle Olona al Canton Ticino.

Un progetto, però, che al momento resta bloccato nel sud della provincia, in quell'area che comprende i Comuni della Valle Olona da Castellanza a Fagnano fino a Cairate, passando da Marnate, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Olgiate Olona e Solbiate Olona. Nicola Ferrari, presidente dell'associazione, non demorde e anzi continua a lavorare per non abbandonare il progetto. «Parliamo di treni a idrogeno, grazie al nuovo hub che sorgerà proprio in Valle Olona, a Cairate: questa potrebbe essere la vera svolta», afferma con ottimismo riferendosi al progetto di riqualificazione dell'ex cartiera Vita Mayer che passa proprio dalla ferrovia. «Cosa ci sarebbe di più green del trenino della Valmorea? Potrebbe essere sfruttata l'energia e diventare un progetto sostenibile, andando di pari passo con l'idea di rilancio del turismo». Sarebbe insomma una svolta per la rinascita



di tutta la ferrovia, non solo la parte a Nord della provincia che al momento è più avanti rispetto al sud. «Conosciamo benissimo tutti i limiti e quali possano essere le implicazioni: in questo momento l'unica vera questione è la volontà politica». Ne è convinto il presidente dell'associazione che ha la sede operativa a Marnate al casello di fronte al bunker della seconda guerra mondiale, oltre a una sede a Casteseprio dove si trova un hub con tanto di museo e infine la sede legale al vec-

chio casello di Castiglione Olona.

Non solo l'associazione sta lavorando affinché il treno possa essere riattivato, esiste anche un vero e proprio comitato per il ripristino della ferrovia della Valmorea. «Lanciamo un appello a politici e istituzioni per il recupero funzionale di questa tratta: è un bene pubblico esistente da oltre un secolo. Percorre in modo integrato e non invasivo la valle del Lanza e dell'Olona, attraversando la provincia di Varese da nord a sud. Ha grandi potenzialità di servizio per la nostra comunità, con l'esercizio ferroviario viaggiatori e merci in grado di ridurre il traffico stradale e trasferire dall'auto al treno un numero consistente di frontalieri, pendolari e turisti», rimarca Ferrari pensando anche alla vecchia stazione di Castellanza che potrebbe essere data in gestione. E conclude aprendo al tema che potrebbe essere la salvezza della ferrovia: «Non solo per il turismo, ma il valore aggiunto sarebbe anche il tema dell'uso per il trasporto delle merci, mettendo in comunicazione diretta l'asse Alp Transit con i centri intermodali di Busto Arsizio-Gallarate, Sacconago-Malpensa, Novara, limitando sensibilmente gli autocarri sulle strade della provincia e attraverso il confine. Il treno è il sistema di trasporto più efficiente, sicuro e rispettoso dell'ambiente».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Viaggio di 36 chilometri in funzione solo due anni

VALLE OLONA - Quel trenino della Valle Olona che tanto piace alla comunità.

Il grande sogno e il desiderio di vederlo in funzione poco meno di vent'anni fa misero al lavoro un gruppo di volenterosi che diedero vita alla locomotiva che ora si può ammirare tra Marnate e Gorla Minore. Non solo quello degli appassionati amici della ferrovia della Valmorea.

Quella locomotiva è rimasta un simbolo di rinascita oltre a essere usata durante la manifestazione "Fischia il treno - Ul trenen daa vall d'Uòna" che ogni anno - a ottobre - a Gorla Minore richiama centinaia di persone da tutto il territorio e ben oltre i confini. Un ritorno al passato celebrato dall'idea di Maria Rosa e Ugo Menoncin che ormai da anni coordinano la grande festa in omaggio alla ferrovia.

Il tratto è lungo 36 i chilometri partendo dalla valle del Lanza per raggiungere la valle dell'Olona. L'apertura del primo tronco della ferrovia a vapore risale al 1904, quando la società ferroviaria Novara - Seregno costruì la linea Castellanza - Cairate - Lonate Ceppino. Oltre alla stazione di Castellanza vennero realizzate le fermate di Marnate, Prospiano e le stazioni di Gorla Minore, Solbiate Olona, Gorla Maggiore, Fagnano Olona, Cairate, Lonate

Ceppino. Il primo gennaio 1918 l'esercizio della ferrovia di Valmorea passò dalla Società ferroviaria Milano-Seregno alla Società anonima Ferrovie Nord Milano. Il prolungamento fino alla Svizzera viene realizzato nei dieci anni successivi, ma i convogli hanno viaggiato solo due anni - dal 1926 e il 1928 - prima che il regime fascista decidesse di chiudere il cancello di Santa Margherita tra Stabio (Canton Ticino) e Bizzarone, nel Comasco.

La linea è rimasta in esercizio per il trasporto passeggeri sul tratto italiano, da Castellanza a Cairate, fino a quando il boom economico e la rivoluzione dell'auto negli anni '50 non ne decretarono l'ineluttabile fine. Restò in funzione, fino al 1977, unicamente il servizio merci destinato agli opifici lungo l'Olona. Nel 2018 la Regione Lombardia ha stanziato un primo milione di euro per la messa in sicurezza e la riattivazione della linea.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



The day after / Umori positivi per Varesina e Castellanzese dopo un match deciso nel finale

IL DERBY E I DUE VOLTI DI GENNAIO

Spilli: "Gara che dimostra la nostra crescita". Scalise: "Alla pari con una big, ci manca un filotto"

THE DAY AFTER Umori opposti per Varesina e Castellanzese dopo un match deciso nel finale

Il derby e i due volti di gennaio

Spilli: «Gara che dimostra la nostra crescita». Scalise: «Alla pari con una big, ci manca un filotto»

VENEGONO SUPERIORE - Tre punti per sognare, zero per tremare. Il verdetto del derby di sabato fra Varesina e Castellanzese è stato quello della vigilia ma secondo percorsi ben diversi da quelli previsti alla vigilia. Tant'è ora, complici anche gli altri risultati, l'armata delle meraviglie di Spilli vede la vetta della classifica distante un solo punto, mentre la squadra di Scalise è sempre lì, destinata a giocarsi la salvezza fino in fondo.

SANTA PAZIENZA - Inevitabile che gli umori siano opposti, una differenza acuita dal fatto che una delle due ha visto il traguardo sfuggire all'ultimo passo mentre l'altra ha trionfato quando, forse, non ci credeva più. E lo sa bene Marco Spilli che scherza ma non troppo: «Avevo detto ai ragazzi di avere pazienza e forse ne abbiamo avuta fin troppa» ha commentato sollevato a fine gara, preoccupato solo per le condizioni di Guidetti: «Ha preso un pestone dove aveva già male e non so se recupererà per mercoledì. Queste partite dimostrano la nostra crescita: abbiamo fatto un altro *clean sheet*, e sono contento di aver invertito la tendenza in difesa. Dobbiamo mostrare i nostri miglioramenti: i ragazzi sono coscienti di quanto devono fare per cullare questo sogno». Una partita decisa dai cambi e Spilli elogia i suoi talismani: «sono tutti entrati in maniera importante. Su Sali, ho giocato anche sulla superstizione perché aveva già segnato da subentrato all'andata (ride, ndr)». **«ARRABBIATI, NON DELUSI»** - «Rabbia, ma anche consapevolezza e serenità nel lavoro» invece per Manuel Scalise che aveva accarezzato quello

che lui stesso definisce «un punto che sarebbe stato importantissimo. Tra i lati positivi - continua l'ex Salernitana - sicuramente l'aver giocato e sofferto, basi su cui continuare la nostra crescita,

ma dobbiamo saper mantenere sempre la cattiveria agonistica. Non so quante squadre verranno qua a tenere la Varesina a secco per quasi 90 minuti, mi spiace davvero perché abbiamo mostrato

umiltà e concentrazione contro una squadra importante: dobbiamo essere sereni e arrabbiati, non delusi, perché abbiamo visto di poterla giocare con tutti. La squadra ha sempre accettato il confronto e dato tutto. Cosa manca? Un filotto di vittorie». Sull'espulsione di Boccadamo: «Non l'ho capita: l'arbitro ha detto che era un'occasione della Varesina, ma per me era una spallata, anche se ero distante, vorrei rivederla e non voglio stare qua a piangermi addosso. Se per quel fallo lì dai un giallo, allora devi ammonire sempre, non una volta su due o tre: non capisco il metro di giudizio e l'ho detto all'arbitro».

Lorenzo Valentino

VARESINA	2
CASTELLANZESE	0
	(0-0)

VARESINA (4-2-3-1) Basti 7; Gritti 6, Pertosa 6, Gatti 6.5 (34' s.t. Sali 7.5), Ciuffo 6.5 (45' s.t. Masera sv); Grieco 6, Guidetti 6.5 (20' s.t. Manicone 7); Gasparri 7, Orellana 6.5, Vitale 6 (47' s.t. Coghetto sv); Oboe 5.5 (20' s.t. Polenghi 6). A disposizione: Santulli, Perin, Bigoni, Angelini, Coghetto, Masera. All. Spilli

CASTELLANZESE (3-5-2) Poli 6.5; Reggiori 6, Compagnoni 5.5, Bernardi 5.5; Tirapelle 6.5, Mandelli 6, Arrigoni 5.5 (13' s.t. Areco 6), Boccadamo 5, Ayokoue 6 (13' s.t. Lusha 5); Chessa 6.5 (34' s.t. Valsecchi 6), Colombo 5.5 (13' s.t. Rondanini 6). A disposizione: Spada, Pandini, Bigotto, Sassaro, Vavassori. All. Scalise

Arbitro Scuderi di Verona

Marcatori s.t. 44' Sali, 46' Manicone

Note Ammoniti: Boccadamo, Compagnoni, Lusha (C). Espulso: 33' s.t. Boccadamo (C).

B2 Femminile

ESULTA SOLTANTO CASTELLANZA

Raffica di sconfitte, pesante quella di Gorla

B2 FEMMINILE

Esulta soltanto Castellanza

Raffica di sconfitte, pesante quella di Gorla

C'è una nuova capolista nel girone A. Il 2024 regala subito un colpo grosso che non sa molto di sorpresa poiché qualche segnale si era già avvertito forte e chiaro: Alessandria batte 3-0 Vigevano e la sorpassa al comando. Sul terzo gradino resta Albisola contro cui, comunque, il fanalino Tradate non demerita affatto. Le ragazze di Bonollo, infatti, cedono a 22 e 16 i primi due set per poi piegarsi 26-28 nel terzo. La palisiano affermarlo, ma probabilmente l'intricata missione-salvezza potrebbe trovare un barlume di speranza proprio nella prestazione in Liguria. La prima delle varesine, sola al quinto posto, è la Duovolley Castellanza che tritura letteralmente un Orago mai vera antagonista in un derby a senso unico: primo e terzo periodo chiusi addirittura a 9 e a 7 con piccola reazione nel secondo concluso a 19. Per le neroverdi 13 punti di Barbutani, 11 di Pozzi e 10 di Sinelli. Chi perde un'occasione d'oro per restare nella medio-alta classifica è l'Orsa Foam: le ragazze di Maiocchi si consegnano a Savigliano (ora risalito in quartultima posizione), omaggiando le piemontesi con una pesantissima affermazione piena in ottica salvezza. Dopo uno start secondo copione (1-0) un tracollo al limite dell'inspiegabile a 18, 16 e nuovamente 18. Un harakiri in piena regola che rischia di avere conseguenze ben più ampie: sabato prossimo a Gorla (*Sartore nella foto G.Rossi*) arriva la battistrada Alessandria (il cliente peggiore) prima di altre due settimane di stop. A proposito di ferite aperte non è da meno Venegono che si scioglie alla distanza in casa con Albenga. Sotto 0-1, avanti 2-1, parità e tie-break sostanzialmente in balia dell'avversario perso a 5 per un altro punticino più "agro" che "dolce".

F.E.

CLASSIFICA Alessandria punti 31, Pavia 29, Albisola 27, Alba 25, Castellanza 24, Chieri 23, Gorla 21, Santena e Venegono 15, Albenga 13, Caselle 7, Savigliano 9, Orago 8, Tradate 5.

PROSSIMO TURNO - Sabato 20, ore 18: Pavia-Albisola; ore 20.30: Chieri-Castellanza; Gorla-Alessandria; ore 21: Alba-Venegono, Tradate-Santena, Albenga-Caselle.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

VareseNews

IL PESCIOLINO NARIMAN È LO SPETTACOLO CHE PORTA LE AVVENTURE DI NEMO A CASTELLANZA

Lo spettacolo della Società della Civetta in scena sabato 13 gennaio alle ore 16.45 nel salone della Biblioteca per la rassegna Pomeriggi da fiaba. Ingresso gratuito

Publicato il: 12/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.varesenews.it/2024/01/il-pesciolino-nariman-e-lo-spettacolo-che-porta-le-avventure-di-nemo-a-castellanza/1815490/>

VareseNews

INAUGURATA LA NUOVA BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DI CASTELLANZA

Al progetto hanno collaborato i ragazzi dell'Istituto insieme ai loro genitori e ai docenti con l'obiettivo di dare un innovamento radicale alla sala che ospita la biblioteca

Publicato il: 14/01/2024

a pag. web

autore: Francesca Bianchi

Argomento: Scuola / Fpormazione

Link: <https://www.varesenews.it/2024/01/inaugurata-la-nuova-biblioteca-dellistituto-maria-ausiliatrice-di-castellanza/1816870/>

VareseNews

ALBERTO PELLAI A CASTELLANZA GUIDA I GENITORI AD ESSERE EDUCATORI CONSAPEVOLI NELL'ERA DIGITALE

L'incontro "Come essere genitori consapevoli nell'era digitale" è stata l'occasione per presentare il progetto attivato dalla scuola Montessori per posticipare l'età in cui dare al proprio figlio uno smartphone

Publicato il: 13/01/2024

a pag. web

autore: Francesca Bianchi

Argomento: Scuola / Fpormazione

Link: <https://www.varesenews.it/2024/01/alberto-pellai-a-castellanza-guida-i-genitori-ad-essere-educatori-consapevoli-nellera-digitale/1816720/>

MALPENSA24

CASTELLANZA PENSA GIÀ ALLA NOTTE BIANCA DI LUGLIO. APPELLO DEI GIOVANI A «COLLABORARE»

Publicato il: 12/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Attualità

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-pensa-gia-alla-notte-bianca-di-luglio-appello-dei-giovani-a-collaborare/>

UNA NUOVA BIBLIOTECA SCOLASTICA ALL'IMA DI CASTELLANZA

Publicato il: 13/01/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.malpensa24.it/castellanza-ima-biblioteca-scolastica/>



CASTELLANZESE BEFFATA NEL FINALE DALLA VARESINA

I neroverdi resistono fino all'ultimo minuto, poi sconfitti fuori casa: 2-0

Publicato il: 13/01/2024

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/01/13/leggi-notizia/argomenti/calcio-10/articolo/castellanzese-beffata-nel-finale-dalla-varesina.html>



ALBERTO PELLAI E LO SMARTPHONE VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI: «LA TECNOLOGIA RENDE LA VITA VIRTUALE PIÙ INTERESSANTE DI QUELLA REALE»

Durante la conferenza "Come essere genitori consapevoli nell'era digitale" il celebre autore, accompagnato dalla moglie Barbara Tamborini, ha riflettuto sulla necessità di rapportarsi in maniera più consapevole al tema dell'utilizzo della tecnologia da parte di adolescenti e bambini

Publicato il: 13/01/2024

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/01/13/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/alberto-pellai-racconta-vietato-ai-minori-di-14-anni.html>



LA VARESINA SI PRENDE IL DERBY ALL'ULTIMO RESPIRO: 2-0 SULLA CASTELLANZESE IN QUATTRO MINUTI

La cronaca minuto per minuto del derby della 21^ giornata di Serie D tra Varesina e Castellanzese

Publicato il: 13/01/2024

a pag. web

autore: Silvia Alabardi

Argomento: Eventi culturali/sportivi

Link: <https://varesesport.com/2024/varesina-castellanzese-la-diretta/>